Giulianova. Guardia Costiera: OPERAZIONE NAZIONALE “SPIAGGE LIBERE” – I DATI DELLA PROVINCIA DI TERAMO –

Oltre 5 mila controlli, per quasi 170 mila euro di sanzioni amministrative e 385 illeciti riscontrati, 12 mila attrezzature balneari sequestrate, per un totale di circa 250 mila metri quadri di spiagge libere restituite alla pubblica e gratuita fruizione dei cittadini.

Sono solo alcuni dei numeri dell’operazione di polizia giudiziaria “Spiagge libere” condotta dagli uomini e le donne della Guardia Costiera, appena conclusa, iniziata nell’ultima settimana di luglio, sulle spiagge libere di tutto il territorio nazionale, per prevenire e contrastare l’occupazione abusiva di tratti destinati all’uso pubblico da parte di soggetti che, senza averne titolo, ne hanno fatto un uso personale, trasformandole di fatto in spiagge o cale “private”, o per fini di lucro, utilizzandoli come stabilimenti balneari abusivi.

L’occupazione abusiva con attrezzature balneari (come ombrelloni, lettini e altre dotazioni da spiaggia), oltre a limitare la libera fruizione di spazi pubblici per tutti i cittadini, genera un indebito profitto per gli occupanti, un mancato introito per l’erario e una distorsione della concorrenza verso tutti quei gestori rispettosi delle norme e che versano correttamente i relativi canoni demaniali.

Martinsicuro

Il personale della Guardia Costiera ha proceduto al sequestro delle attrezzature balneari, restituendo immediatamente le spiagge e le coste all’uso libero e pubblico dei cittadini.

L’operazione, fortemente voluta dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Senatore Danilo Toninelli, si inserisce nel contesto delle attività di “Mare Sicuro 2018” che la Guardia Costiera esercita nel corso della stagione estiva a tutela della sicurezza e della legalità, per garantire una corretta, consapevole e serena fruizione del mare da parte dell’utenza.

Significativo è stato l’attività assicurata anche lungo i comuni costieri del **teramano**: a **Martinsicuro**, in un’operazione condotta dall’Ufficio Locale marittimo in collaborazione con la locale protezione civile e con il supporto dell’Amministrazione comunale, sette spiagge libere – per una superficie totale di circa 60.000 mq – sono state liberate da oltre 400 ombrelloni e 360 lettini e restituite così alla collettività.

Ancora, nel comune di **Pineto**, nell’area denominata “Pineta Catucci”, il personale dell’Ufficio Marittimo di Silvi marina, con il supporto dell’Amministrazione civica ha riconsegnato alla comunità due spiagge, sequestrando circa 150 ombrelloni e quasi 200 lettini posizionati abusivamente.

Anche nel comune di **Alba Adriatica**, 17.000 mq di spiaggia libera sono stati liberati da 200 ombrelloni e 300 lettini lasciati in via continuativa: ad operare è stato il personale dell’Ufficio Marittimo di Tortoreto in collaborazione con la Polizia Locale di

A.Adriatica.

Infine, anche a **Roseto**, in due spiagge libere il personale della locale Guardia Costiera ha sequestrato 50 ombrelloni.

“La spiaggia – ha dichiarato Claudio Bernetti, Comandante della Guardia Costiera di Giulianova che ha giurisdizione sulla costa teramana – è un bene pubblico che deve essere tutelato, al pari dei cittadini che hanno il diritto di fruirne liberamente. Il tema – ha continuato il Comandante Bernetti – assume rilevanze e priorità ancora maggiore in una realtà come quella della costa teramana, che vanta numeri di presenze di assoluto rilievo.”

OPERAZIONE “SPIAGGE LIBERE” – I NUMERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

1. **ATTREZZATURE SEQUESTRATE 828 OMBRELLONI**

863 LETTINI/SDRAIO

106 GONFIABILI/TAVOLINI

AREE RESTITUITE ALLA LIBERA FRUIZIONE (MQ) 88.400

Segui la Guardia Costiera anche su

Pe emergenze in mare: contattate il

NUMERO BLU 1530,

attivo su tutto il territorio nazionale 24 ore su 24.

: TWITTER

: FACEBOOK

: YOUTUBE